



COMUNE DI TITO CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO E DELLA SEZIONE PRIMAVERA ANNO EDUCATIVO 2026/2027

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto del presente Capitolato è l'appalto per la gestione del servizio di asilo nido e sezione primavera del Comune di Tito (PZ), per un numero complessivo di 34 (trentaquattro) posti-bambino, di cui n. 24 per l'asilo nido sito in Tito, Via San Vito, e n. 10 per la sezione primavera sita in Tito Scalo, Via Antonio Segni, ferme restando e fatte salve le previsioni delle relative autorizzazioni al funzionamento, che saranno rilasciate preliminarmente all'avvio della nuova gestione, in ordine alla capacità ricettiva delle strutture.

L'appalto comprende le seguenti prestazioni/forniture:

- prestazioni educative compreso il sostegno educativo individualizzato;
- prestazioni di assistenza;
- prestazioni di pulizia;
- forniture varie;
- tutte le prestazioni relative ad attività, servizi e personale, specificatamente previste per i servizi educativi – nidi d'infanzia e sezioni primavera dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Si precisa che il servizio di refezione è gestito e garantito direttamente dal Comune di Tito e pertanto non rientra nell'oggetto del presente appalto.

ART. 2 - DURATA – ORARI E GIORNI DI APERTURA

La durata dell'appalto è fissata in un anno dall'avvio della gestione.

L'anno di servizio dei nidi di infanzia e delle sezioni primavera del Comune di Tito inizia il 1° ottobre e termina il 31 luglio dell'anno successivo.

Il servizio avrà inizio dall'effettivo avvio della gestione all'esito dell'espletamento della procedura di gara per l'aggiudicazione e comunque in coincidenza con l'inizio dell'anno nidi (1° ottobre).

Nel caso in cui l'affidamento non dovesse avvenire in tempo utile per l'inizio dell'anno educativo, e non potesse essere possibile procedere alla consegna anticipata del servizio, all'atto della sottoscrizione del contratto si procederà ad una rimodulazione della durata contrattuale e dell'importo del relativo affidamento per il tempo di effettivo svolgimento del servizio affidato.

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto. La stazione appaltante può autorizzare, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023, l'esecuzione d'urgenza del contratto.

L'Asilo Nido e la Sezione Primavera sono aperti dal lunedì al sabato, secondo l'orario di seguito indicato:

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (full-time);
- il sabato: dalle ore 8,00 alle ore 12,00, con esclusione del servizio di refezione.

Il Nido/primavera resteranno chiusi nei giorni festivi previsti per legge.

Calendario ed orario di funzionamento potranno essere modificati secondo l'esigenza rappresentata dall'utenza e su decisione della Giunta Comunale, oltre che su richiesta e proposta del soggetto gestore da autorizzare.

ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo posto a base di gara (al lordo del ribasso che verrà offerto dall'aggiudicatario) è quantificato per l'intero anno di servizio in € **319.600,00** (34 bambini x 10 mesi x 940,00 €) oltre IVA a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, potrà disporsi un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

ART. 4 – USO DEGLI IMMOBILI

Il Comune di Tito concede alla Ditta aggiudicataria, l'uso degli immobili sedi del nido e della sezione primavera per tutta la durata dell'appalto.

ART. 5 - PREZZO UNITARIO MENSILE A POSTO-BAMBINO

Il prezzo unitario presunto mensile per posto-bambino è determinato dalla stazione appaltante ed è indicato nel presente capitolato, al netto dell'IVA. Tale prezzo, come risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario, è fisso e invariabile e si intende comprensivo degli oneri della sicurezza aziendali gravanti sul datore di lavoro. Per il presente appalto non sono previsti rischi da interferenza e, pertanto, non si rende necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Il prezzo unitario mensile a posto-bambino, determinato sulla base del quadro economico di cui all'art. 3, è pari a € 940,00 (novecentoquaranta/00) IVA esclusa, calcolato su 10 mensilità di servizio per anno (ottobre – luglio) e su 34 posti-bambino complessivi, corrispondente a un costo annuo per bambino di € 9.400,00 circa.

Tale corrispettivo è fisso ed onnicomprensivo di oneri retributivi, previdenziali e assicurativi, e di ogni altro onere, ivi compresi gli oneri per la sicurezza, nonché gli eventuali oneri strumentali occorrenti per l'espletamento del servizio e di quant'altro previsto dal presente appalto, fatti salvi eventuali adeguamenti ISTAT.

ART. 6 - CORRISPETTIVO ECONOMICO DEL SERVIZIO

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo unitario mensile per ogni bambino frequentante mensilmente, così come risultante dal ribasso offerto, fermo e salvo quanto disposto al successivo art. 24.

ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI GARA

Le modalità di partecipazione sono indicate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 commi 2 e 4, del D.lgs. 36/2023 secondo i criteri di valutazione e sub-criteri e relativi pesi e sub-pesi indicati, ai sensi dell'art. 108 comma 7, del D.lgs. 36/2023 come di seguito riportato nel prosieguo del presente articolo.

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante l'attribuzione del punteggio complessivo di punti 100 così suddivisi:

- Offerta tecnica: massimo attribuibile 80 punti;
- Offerta economica: massimo attribuibile 20 punti.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che, fra quelli ammessi a partecipare, avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, come sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione (qualità/prezzo), secondo i criteri indicati nella griglia di valutazione delle offerte.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi dell'art. 108 comma 10, del D.lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

➤ CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'offerta tecnica sarà valutata fino ad un massimo di **80 punti**, attribuiti dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri di seguito indicati.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto della completezza, della coerenza, del grado di approfondimento, della concreta attuabilità delle soluzioni proposte e della loro rispondenza agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione attraverso il presente affidamento.

Non saranno valutate favorevolmente proposte consistenti nella mera riproduzione delle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto ovvero nella semplice enunciazione di principi generali privi di concreta declinazione operativa.

A. Qualità del progetto pedagogico ed educativo – punti 25

La Commissione valuterà la qualità complessiva dell'impostazione pedagogica proposta, con particolare riferimento alla coerenza con le finalità educative proprie dei servizi per la prima infanzia, all'organizzazione delle attività educative in relazione alle diverse fasce di età, alle modalità di osservazione e documentazione dei percorsi di crescita, agli strumenti utilizzati per favorire lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione e delle competenze cognitive, affettive e relazionali dei bambini.

Costituiranno elementi di particolare interesse la capacità del progetto di valorizzare l'individualità di ciascun bambino, l'attenzione ai tempi di crescita e la coerenza metodologica dell'intero percorso educativo.

B. Organizzazione del servizio e modello gestionale – punti 15

Saranno valutate le modalità organizzative proposte per assicurare il regolare funzionamento del servizio, con riguardo all'organizzazione delle attività quotidiane, alla distribuzione del personale, alle modalità di coordinamento operativo, alla programmazione delle attività educative e alla capacità del modello organizzativo di garantire continuità, flessibilità ed efficienza nella gestione.

Particolare rilievo sarà attribuito alla chiarezza dell'organizzazione proposta e alla concreta sostenibilità delle soluzioni illustrate.

C. Ambientamento, continuità educativa e rapporto con le famiglie – punti 13

La Commissione valuterà le modalità organizzative previste per l'accoglienza dei bambini, la gestione della fase di ambientamento, il rapporto con le famiglie, gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia, le iniziative finalizzate alla partecipazione dei genitori alla vita del servizio e le modalità attraverso le quali sarà garantita la continuità educativa, anche in relazione al successivo ingresso nella scuola dell'infanzia.

D. Inclusione e personalizzazione degli interventi educativi – punti 10

Saranno valutate le modalità con cui il concorrente intende assicurare l'inclusione dei bambini con bisogni educativi specifici o con disabilità, favorendo la piena partecipazione alle attività educative attraverso interventi personalizzati, il raccordo con i servizi territoriali competenti e il coinvolgimento delle famiglie.

Saranno altresì valutate le strategie rivolte alla valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche e alla promozione di un contesto educativo inclusivo.

E. Organizzazione del personale e continuità del servizio – punti 8

La Commissione valuterà il modello organizzativo relativo alla gestione del personale impiegato nell'appalto, con particolare riguardo alle modalità di sostituzione degli operatori assenti, agli strumenti adottati per assicurare la continuità educativa, al sistema di coordinamento interno e alle procedure finalizzate a garantire la qualità delle prestazioni rese.

F. Coordinamento pedagogico e sistema di monitoraggio della qualità del servizio – punti 7

La Commissione valuterà le modalità attraverso le quali il concorrente intende assicurare il coordinamento pedagogico del servizio, avuto riguardo alla programmazione delle attività educative, al supporto metodologico fornito agli operatori, agli strumenti di verifica dell'attività svolta, alle modalità di monitoraggio della qualità del servizio ed ai sistemi utilizzati per rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie.

Costituiranno elementi di valutazione la periodicità delle attività di coordinamento, la capacità del modello organizzativo di favorire il costante miglioramento del servizio e l'individuazione di strumenti di controllo effettivamente utilizzabili dall'Amministrazione comunale.

G. Proposte migliorative – punti 2

La Commissione valuterà le proposte migliorative formulate dal concorrente purché strettamente pertinenti all'oggetto dell'appalto, concretamente realizzabili e tali da determinare un effettivo incremento della qualità del servizio senza modificare le prestazioni essenziali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto né comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Saranno prese in considerazione esclusivamente proposte concernenti l'organizzazione delle attività educative, il rafforzamento del rapporto con le famiglie, l'introduzione di laboratori e percorsi educativi, le iniziative di promozione della lettura, dell'educazione musicale, dell'educazione ambientale, dell'educazione all'aperto, nonché ogni altra iniziativa coerente con le finalità del servizio.

Non saranno valutate proposte consistenti nella mera fornitura di beni, attrezzature o arredi ovvero in prestazioni estranee all'oggetto dell'affidamento.

Modalità di attribuzione del punteggio tecnico

L'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi qualitativi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice mediante l'assegnazione, da parte di ciascun commissario, di un coefficiente variabile da zero ad uno, espresso sino alla seconda cifra decimale.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti saranno utilizzati i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Assente o non valutabile	0,00
Gravemente insufficiente	0,10
Insufficiente	0,30
Sufficiente	0,50
Discreto	0,60
Buono	0,70
Molto buono	0,80
Ottimo	0,90
Eccellente	1,00

Per ciascun criterio sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari. Il coefficiente così determinato sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il criterio oggetto di valutazione.

ART. 8 - FINALITA' - UBICAZIONE - RICETTIVITA'

Finalità: l'Asilo Nido e la Sezione Primavera sono servizi educativi rivolti ai bambini/e dalla nascita fino al terzo anno di età, finalizzati a promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e ad offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo.

I servizi educativi:

- offrono opportunità di cura, educazione e socializzazione nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;
- sono caratterizzati da attività di routine quali il riposo e le attività didattiche;
- concorrono, anche grazie ad un'organizzazione di spazi e attività, a prevenire o limitare lo svantaggio conseguente a deficit o a particolari condizioni culturali o sociali;
- sostengono le competenze genitoriali, in particolare nel caso di famiglie monogenitoriali, attraverso il rapporto quotidiano con gli educatori e, ove necessario, con altri professionisti delle Aziende Sanitarie.

Ubicazione: l'Asilo Nido è sito in Tito (PZ), Via San Vito; la Sezione Primavera è sita in Tito Scalo (PZ), Via Antonio Segni.

Ricettività: la capacità ricettiva complessiva è di n. 34 posti-bambino, di cui n. 24 per l'asilo nido di Via San Vito (Tito) e n. 10 per la sezione primavera di Via Antonio Segni (Tito Scalo), come risulterà dalle relative autorizzazioni al funzionamento.

ART. 9 - UTENZA

L'asilo nido è destinato a bambini/e tra i 3 e i 36 mesi. La sezione primavera è destinata a bambini/e tra i 24 e i 36 mesi.

I bambini saranno organizzati in gruppi (o sezioni) sulla base dell'età e della relativa consistenza numerica, garantendo il rispetto dei rapporti numerici tra personale educativo e bambini previsti dalla normativa vigente, alla quale il presente Capitolato rinvia espressamente a ogni effetto di legge.

Devono essere garantiti i seguenti rapporti numerici educatori bambini:

- 3-12 mesi: un educatore ogni cinque bambini;
- 13-36 mesi: un educatore ogni otto bambini.

In presenza di bambini disabili il rapporto educatore-bambino è ridotto in relazione al numero e alla gravità dei casi, prevedendo, in aggiunta o in alternativa, personale di supporto ed attivando una figura di sostegno educativo individualizzato, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

ART. 10 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere gestito nel rispetto delle norme di cui al presente Capitolato, nonché nel rispetto delle norme vigenti regionali e nazionali in materia di servizi rivolti alla prima infanzia, nonché del progetto educativo-gestionale dal quale è costituita l'offerta tecnica presentata in gara dall'affidatario del servizio.

Il servizio deve essere reso con personale avente i requisiti di base e professionali indicati nell'art. 13.

L'aggiudicatario si obbliga a gestire i servizi oggetto del presente appalto nel rispetto di quanto previsto nella Carta della qualità dei servizi di cittadinanza sociale dal medesimo redatta ai sensi della L.R. Basilicata n. 4/2007 ed a redigere una "Carta della qualità del servizio" specifica per i servizi resi.

ART. 11 - FUNZIONAMENTO

Il nido e la sezione primavera sono aperti tutti i giorni feriali per l'intero anno di esercizio dal 1° ottobre 2026 e al 31 luglio 2027, esclusa la festa del Santo Patrono, con interruzione a Natale e Pasqua, come da calendario educativo, e secondo le ulteriori disposizioni di apertura/chiusura stabilite dall'Amministrazione Comunale.

I servizi dovranno restare aperti:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (full-time);
- il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 12,00, con esclusione del servizio di refezione.

ART. 12 - TIPOLOGIA, ORGANICO E DOTAZIONI DEL PERSONALE - REQUISITI E FUNZIONI

a) Tipologia e compiti del personale

Per l'attuazione delle prestazioni di cui all'art. 16 si richiede personale fisso e sostituto con mansioni di "Educatore" e "Personale addetto ai servizi generali" come rispettivamente descritte dalla DGR Basilicata n. 194/2017 per lo specifico servizio.

Per tutto il personale impiegato per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, la ditta è tenuta agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 39/2014.

✓ **Educatore:**

L'educatore del nido d'infanzia: a) ha la responsabilità pedagogica, igienica e sanitaria del gruppo dei bambini che gli è affidato durante la loro permanenza al servizio; b) vigila e assiste i bambini in tutte le attività, assicurando loro il pieno benessere psico-fisico; c) presiede all'accettazione quotidiana dei bambini; d) attua tutti gli adempimenti richiesti dall'igiene personale dei bambini, attendendo al cambio degli indumenti; e) segnala i bambini che non appaiono in perfette condizioni di salute; f) tiene i rapporti con le famiglie dei bambini affidatigli; g) svolge qualunque altro compito comunque occorrente alla formazione ed educazione dei bimbi.

✓ **Personale addetto ai servizi generali:**

Il personale addetto ai servizi generali svolge le seguenti mansioni:

- ausiliari/e: sono addetti/e alla pulizia generale dei vari locali e servizi dei plessi di Tito e Tito Scalo;
- addetto/a a guardaroba e lavanderia: cura l'ordine e la manutenzione degli effetti di guardaroba e provvede alla lavatura e stiratura della biancheria.

✓ **Coordinatore:**

La Ditta dovrà assicurare la figura del Coordinatore, i cui compiti sono: a) garantire il regolare andamento della giornata; b) predisporre la programmazione didattico-educativa di inizio anno; c) custodire le cartelle medico-psicopedagogiche; d) coordinare tutto il personale educativo e quello addetto ai servizi generali; e) vigilare sulla sicurezza psico-fisica dei bambini e del personale; f) rendicontare mensilmente all'amministrazione comunale la frequenza degli utenti.

b) Organico

Per l'attuazione del servizio la Ditta impiegherà il personale, distinto per mansioni, nel rispetto del rapporto numerico adulti/bambini determinato dalla normativa vigente.

c) Dotazioni

La ditta deve provvedere a proprie spese a dotare il personale di: pass di riconoscimento appuntato in maniera visibile sulla divisa; divisa idonea nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

d) Impegni

Prima dell'inizio del servizio il contraente dovrà trasmettere all'Amministrazione l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato con l'indicazione dei curricula, delle qualifiche possedute, del contratto applicato e del rapporto di lavoro.

e) Privacy

Ai fini del trattamento dei dati e della costituzione di banche dati, le Parti rinviando espressamente alle previsioni dettate in materia dal Regolamento UE 2016/679.

f) Sciopero

Nulla è dovuto alla Ditta per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo, compreso lo sciopero dei dipendenti. Le correlate decurtazioni giornaliere dal prezzo unitario bambino spettante, avvengono in ragione di 1/26esimo del corrispettivo mensile dovuto. Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della legge 12.6.90 n. 146 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 13 - OBBLIGHI DELLA DITTA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

La gestione degli interventi e delle attività vengono effettuate dalla Ditta in totale autonomia organizzativa, responsabilità e rischio.

La Ditta è tenuta ad indicare il nominativo di un Referente che assume potere direttivo nei confronti del personale impiegato nella esecuzione del servizio. Il Referente costituisce unico interlocutore nei rapporti con il Comune di Tito; ogni e qualsiasi comunicazione da parte del Comune verrà effettuata esclusivamente a detto referente.

L'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.

ART. 14 - SICUREZZA - ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008

Il presente appalto non presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.Lgs. 81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero.

La Ditta Aggiudicataria dovrà:

- dichiarare di aver assolto tutte le incombenze in materia di tutela della salute e della sicurezza, elaborando un proprio documento di valutazione dei rischi;
- fornire un numero sufficiente di personale, idoneamente informato, formato ed addestrato nella gestione delle emergenze, con particolare riferimento alla Prevenzione Incendi e alle Procedure di Primo Soccorso;
- predisporre presso le sedi messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale un registro per la tenuta della regolare manutenzione e controllo del funzionamento di tutti gli impianti e dei dispositivi presenti, compresi quelli di sicurezza;
- redigere e tenere aggiornato un Piano di Emergenza per le strutture, che tenga conto delle necessità particolari delle persone presenti.

ART. 15 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Tutto il personale adibito al servizio dovrà essere professionalmente qualificato e adeguato agli specifici compiti.

Il personale educativo utilizzato nel servizio è tenuto ad effettuare, oltre il normale orario di lavoro, prestazioni lavorative finalizzate all'attività di formazione ed aggiornamento, alla programmazione delle attività didattiche, alla partecipazione alle riunioni del collettivo ed alla organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie.

Il personale è altresì tenuto a partecipare alla formazione organizzata dall'Amministrazione comunale nel limite massimo di 15 ore annuali per ogni educatore. L'aggiudicataria dovrà assicurare al personale adibito al servizio la frequenza a corsi di aggiornamento nel periodo di validità del presente appalto.

ART. 16 - PRESTAZIONI

A) Servizio Educativo

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono:

- quelle dirette ai bambini frequentanti i servizi al fine di rispondere correttamente ai loro complessi bisogni affettivi, fisici, cognitivi, motori e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino;
- quelle dirette alla famiglia, per fornire le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa.

I compiti sono quelli di:

- seguire lo sviluppo psico-fisico del singolo bambino attraverso l'osservazione diretta;
- curare incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- accogliere adeguatamente bambino e genitore all'entrata e favorire il momento del ricongiungimento all'uscita;
- tenere aggiornato il registro della sezione ed effettuare osservazioni;
- seguire l'alimentazione e l'igiene dei bambini;
- avvertire tempestivamente i genitori in caso di improvviso malessere o indisposizione del bambino;
- provvedere alla custodia ed alla buona conservazione dei beni materiali ed attrezzature.

B) Assistenza

Descrizione prestazioni di assistenza:

- attività di portierato, sorveglianza dei plessi e dei bambini, in particolare nel momento dell'entrata e dell'uscita;
- supporto al personale educativo nel momento dell'accoglienza dei bambini e allo svolgersi delle attività didattiche;
- riassetto, riordino e risistemazione degli ambienti interni ed esterni dei plessi ogni qualvolta necessario.

C) Pulizia

Per tutto ciò che attiene alle attività di pulizia si rimanda ai CAM vigenti relativi al servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, adottati con D.M. 51 del 29 gennaio 2021 pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021.

Le pulizie devono essere eseguite in base alle specifiche esigenze dei locali, utilizzando prodotti di pulizia, sanificazione e lavanderia privi di tossicità e attrezzature adeguate, con le seguenti modalità:

- "pulizie ordinarie da effettuarsi tutti i giorni": spazzatura, lavaggio accurato e asportazione completa della polvere e delle macchie dalla pavimentazione di tutti i locali; pulizia, lavaggio, disinfezione dei servizi igienico sanitari; spolveratura dei mobili ed arredi; eliminazione della spazzatura e dei rifiuti con raccolta nei contenitori previsti dalla nettezza urbana;
- "pulizie settimanali": spazzatura e lavaggio dei locali ripostiglio, degli spazi esterni;
- "pulizie mensili": lavaggio dei vetri, finestre, vetrate esterne, specchi, infissi; deragnatura, pulitura e spolveratura soffitti, pareti e corpi illuminanti;

- "pulizie straordinarie": da effettuarsi prima dell'inizio di ogni anno di servizio, in occasione delle festività natalizie e pasquali e in ogni altra occasione in cui risulti necessario.

Nota: Il servizio di refezione (preparazione pasti, merende e cucina) è gestito e garantito direttamente dal Comune di Tito e non rientra negli obblighi del presente appalto.

ART. 17 - COMPITI DEL COMUNE

Ammissione e Gestione Amministrativa

Il Comune predispone la graduatoria di ammissione ai servizi educativi e comunica alla Ditta aggiudicatrice dell'appalto i nominativi ed età dei bambini/e aventi diritto al servizio.

Il Comune provvede altresì:

- a gestire le nuove ammissioni dei bambini/e nel corso dell'anno di servizio;
- a definire gli importi delle rette di frequenza a carico dell'utenza ed a riscuoterle;
- ad espletare tutti gli altri adempimenti di natura amministrativa connessi alla gestione dei rapporti con l'utenza;
- a garantire il servizio di refezione scolastica attraverso gestione diretta comunale.

Sede, allestimenti, arredi, attrezzature

Il Comune concede alla Ditta le sedi per lo svolgimento del servizio a titolo gratuito, senza corrispettivo di canone concessorio.

La manutenzione straordinaria dei locali resta a carico del Comune, che vi provvederà direttamente con proprio personale o a mezzo terzi.

ART. 18 - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, FORNITURE E ONERI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria deve nominare e comunicare un Coordinatore, referente responsabile della gestione, quale interlocutore con il Comune e che darà disposizioni e indicazioni al proprio personale impiegato per la buona esecuzione e funzionamento del servizio.

Alla Ditta compete altresì mediante propria organizzazione tecnico-aziendale ed a proprie esclusive cura e spese:

- assicurare l'esecuzione delle prestazioni descritte nell'art. 16;
- realizzare il "Progetto educativo-gestionale" del servizio costituente l'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- rispettare eventuali regolamenti comunali emanati dall'Amministrazione Comunale aventi ad oggetto i servizi di cui al presente appalto;
- fornire mensilmente al Servizio Affari Generali l'elenco delle presenze e assenze dei bambini del mese;
- organizzare le pulizie dei locali e delle aree esterne con propri materiali ed attrezzature;
- provvedere agli oneri contrattuali derivanti dall'impiego di personale educativo in grado di seguire in modo appropriato anche l'inserimento di bambini disabili;
- assicurare la manutenzione e sostituzione, in corso di gestione, degli allestimenti interni dei locali riferita alle attrezzature e agli arredi;

- fornire il materiale necessario all'iniziale funzionamento delle attività ludico-didattiche e gli effetti lettereschi;
- fornire il materiale per l'igiene personale e cura dei bambini e di primo soccorso;
- fornire le attrezzature ed i prodotti per la pulizia dei locali;
- fornire il materiale ludico-didattico di consumo per lo svolgimento delle attività educative;
- fornire la biancheria necessaria per l'espletamento delle diverse funzioni (lenzuola, federe, coperte, cuscini, asciugamani, bavaglini, etc.);
- effettuare la manutenzione ordinaria corrente degli arredi, delle strutture e degli spazi esterni.

ART. 19 – C.A.M.

L'organizzazione e la gestione del servizio oggetto della presente gara deve conformarsi a quanto previsto dai decreti C.A.M. di seguito indicati: Criteri Ambientali Minimi di cui al DM del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 51 del 29 gennaio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

ART. 20 - COORDINAMENTO COMUNALE

Il Comune provvede all'organizzazione e supervisione del coordinamento psico-pedagogico dei servizi educativi avvalendosi del personale del Servizio Affari Generali.

A tal fine, al personale comunale è garantito l'accesso alle strutture in qualsiasi momento.

Il coordinamento dei servizi resta in ogni caso a carico della Ditta che li gestisce.

ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA EX ART. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 E ASSICURAZIONI

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del presente appalto (IVA esclusa), in conformità a quanto previsto nell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare:

- polizza assicurativa che copra i rischi RCT/R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro), con massimali pari ad €. 1.000.000,00 (un milione/00) afferente ciascuna tipologia; nella suddetta polizza RCT/R.C.O. il Comune di Tito dovrà essere considerato terzo;
- polizza assicurativa per danni all'immobile e polizza incendio con copertura a primo rischio con massimale di € 2.000.000,00 (duemilioni/00), estesa agli atti vandalici ed agli eventi atmosferici.

ART. 22 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In ragione delle specifiche caratteristiche del servizio, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2, 3 e 128 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario dovrà eseguire direttamente le

prestazioni previste dal presente capitolato, escludendo la possibilità di cedere ovvero di subappaltare a terzi, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio, pena la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 24 - PAGAMENTI DEL PREZZO MENSILE A POSTO-BAMBINO

Mensilmente, su presentazione di fattura elettronica, al gestore verrà riconosciuto il prezzo unitario mensile bambino contrattualizzato, moltiplicato per il numero dei bambini che hanno frequentato nel mese di riferimento.

La ricettività complessiva delle strutture è pari a 34 (trentaquattro) posti-bambino, di cui 24 per l'asilo nido di Via San Vito (Tito) e 10 per la sezione primavera di Via Antonio Segni (Tito Scalo).

In caso di chiusura temporanea dei servizi per eventi straordinari ed imprevedibili e comunque per cause non imputabili al gestore, fino ad un massimo di quindici giornate naturali e consecutive, saranno comunque pagati i corrispettivi come determinati dal presente Capitolato. Per l'ulteriore protrarsi della chiusura, i corrispettivi saranno pagati in misura pari al 50%.

Le fatture dovranno essere intestate a: COMUNE DI TITO, con indicazione del Codice Fiscale del Comune, al codice di fatturazione F19S5C, e trasmesse in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Le somme dovute all'appaltatore saranno liquidate e pagate mensilmente, entro 30 giorni dalla data di presentazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

ART. 25 – ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune di Tito si fa carico, per tutta la durata dell'appalto, di tutte le spese relative alle utenze degli immobili messi a disposizione della Ditta, ivi comprese: energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono, nonché gli allacci agli impianti tecnologici presenti nelle strutture.

Nessun canone concessorio per l'uso degli immobili è dovuto dalla Ditta aggiudicataria al Comune.

ART. 26 - OBBLIGHI DELLA DITTA

La Ditta si obbliga a custodire e conservare i beni concessi con la diligenza del buon padre di famiglia, nonché di servirsene esclusivamente per l'uso stabilito dal presente Capitolato. È fatto divieto alla Ditta di concedere a terzi il godimento dei beni senza il consenso del Comune.

La Ditta si obbliga a restituire gli immobili alla scadenza del contratto di gestione del servizio in conformità del presente Capitolato.

ART. 27 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 28 – RESPONSABILITA' PER DANNI

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

La Ditta risponde dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare nell'espletamento del servizio per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti.

ART. 29 - PENALI

La Ditta è soggetta ad una penale pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale annuo nel caso in cui:

- non si attiene al rapporto educatore-bambino;
- non assicura la continuità e stabilità del personale educativo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze gravi nella qualità del servizio;
- assicura una presenza di operatori inferiori a quella richiesta dal servizio;
- non fornisce tutte le prestazioni convenute;
- impiega personale di accertata incapacità ed inidoneità;
- danneggia i beni di proprietà comunale;
- compie violazioni dei diritti degli utenti.

In presenza degli atti o fatti di cui sopra, i competenti uffici comunali procedono alla contestazione formale invitando l'impresa a formulare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni.

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale procederà alla risoluzione unilaterale dell'appalto nei casi previsti dal disposto dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

In particolare l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di:

- cessione del contratto;
- reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;
- fallimento dell'Aggiudicatario;
- inosservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- inosservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 31 - RECESSO

L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualsiasi momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico connesse al mantenimento degli equilibri economico/finanziari di bilancio, con preavviso di 15 (quindici) giorni solari da comunicarsi all'appaltatore mediante posta elettronica certificata.

La stazione appaltante può altresì, ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite.

ART. 32 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune individua il Direttore dell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 33 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione Comunale per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 121 del D.lgs. 36/2023, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione.

ART. 34 - VERIFICHE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procede periodicamente alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito del presente appalto e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

Le attività di verifica di conformità del servizio sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state regolarmente eseguite sotto il profilo tecnico e funzionale.

ART. 35 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'aggiudicatario prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con il DPR n. 62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento del Comune di Tito e si obbliga ad osservare e far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta ivi previsti.

ART. 36 - ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto di appalto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente.

ART. 37 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dall'aggiudicatario saranno trattati dal Comune, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal GDPR (Regolamento (UE) 2016/679), e successive modificazioni, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento, correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

ART. 38 - RECESSO DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1671 del cod. civ., potrà recedere dal contratto, anche se ne è iniziata l'esecuzione, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, del servizio eseguito e ritenuto correttamente e pienamente eseguito dall'Amministrazione appaltante.

ART. 39 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario che, con la partecipazione alla procedura di gara, espressamente le assume.

ART. 40 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie derivanti dal contratto la competenza esclusiva è del Foro di Potenza. È esclusa espressamente la competenza arbitrale.

ART. 41 - RINVIO

L'appalto in oggetto è disciplinato dal presente Capitolato speciale, dall'avviso pubblico di indagine di mercato e dalla successiva lettera di invito.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in quanto applicabili.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Danilo GROSSI